



CIRCOLO GOLF TORINO

LA MANDRIA

Associazione Sportiva Dilettantistica

Il programma di certificazione di ecocompatibilità per i percorsi di golf "Impegnati nel verde"

Il **Golf Club Torino**, 36 buche su 125 ettari all'interno del Parco Regionale della Mandria, ha aderito al programma di certificazione ambientale "Impegnati nel verde" il cui obiettivo prioritario è di perseguire nei percorsi di golf una politica ambientale finalizzata alla **gestione ecocompatibile**, che permetta l'uso sostenibile del territorio e la tutela delle risorse naturali. In altri termini il Circolo adotta e persegue una **attenta e corretta politica ambientale** che consente di ottenere un miglioramento continuo nel rapporto tra il golf e l'ambiente circostante, oltre che un risparmio economico, senza alterare la qualità di gioco.

Si tratta di un progetto europeo, supportato dalla Federazione Italiana Golf (www.federgolf.it, sezione *Impianti ed Ecologia*), a cui i Circoli aderiscono **volontariamente**.

Per garantire la massima obiettività la certificazione viene assegnata da un Comitato Tecnico Scientifico Nazionale, indipendente dalla Federazione, composto da docenti di diverse Università italiane (Torino, Roma, Ancona, Perugia).

Il G.C. Torino ha partecipato al progetto dal 2000 e, dopo l'attestato di merito del 2006, nel maggio 2007 ha ottenuto il Certificato Nazionale come riconoscimento dell'impegno ambientale e dei numerosi miglioramenti conseguiti in ciascuna delle **8** tematiche in cui si articola il **piano di gestione ambientale** del percorso; alcuni esempi:

- In primo luogo il Circolo tutela attivamente l'ambiente ad elevata naturalità in cui è inserito. Viene attuata un'attenta gestione del secolare patrimonio arboreo (potature, monitoraggio fitosanitario, nuovi alberi), composto da specie tipiche dei boschi dell'alta pianura piemontese quali farnia, rovere, frassino, betulla, carpino, oltre ad alcune esotiche quali quercia rossa e pino strobo. In diverse aree a rough e sulle sponde del lago e di alcune rogge la manutenzione è nulla o limitata ad un taglio all'anno, al fine di favorire l'incremento della biodiversità floristica e di consentire la nidificazione e l'alimentazione della fauna. Tra le specie presenti vi sono cervi, lepri, scoiattoli e numerosi uccelli acquatici quali airone cenerino, gallinella d'acqua, folaga, svasso, tuffetto e germano reale.
- Per quanto riguarda la gestione del tappeto erboso l'utilizzo di fitofarmaci è stato ridotto mediante pratiche agronomiche, trattamenti localizzati e monitoraggi costanti; inoltre non si effettuano trattamenti in prossimità di laghi e rogge. Per i fertilizzanti il dosaggio viene calibrato in funzione delle analisi del suolo e si utilizza il compost ottenuto dagli abbondanti residui vegetali del campo. Sono in corso sperimentazioni per l'impiego di macroterme, ovvero specie per il tappeto erboso che consentono un notevole risparmio di acqua e prodotti.
- Riguardo la legislazione ambientale il Circolo ha attuato da diverso tempo tutte le disposizioni in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro (D.Lgs. 626/94) nonché di stoccaggio e smaltimento dei rifiuti speciali (D.Lgs. 152/2006).
- E' in corso uno studio per valutare l'installazione di pannelli solari per il risparmio energetico; a questo proposito sono presenti inverter sulle pompe e luci temporizzate nei servizi igienici.

- Viene organizzata annualmente una gara "Impegnati nel verde" dedicata al progetto al fine di comunicare e sensibilizzare Soci e giocatori alle tematiche ambientali.
- Inoltre ogni anno viene effettuato il monitoraggio e la registrazione puntuale degli indicatori ambientali.

Febbraio 2008

Elena Ballabio

Naturalista, consulente ambientale Federazione Italiana Golf

Presentazione progetto impegnati nel verde

